COMUNE di ACCUMOLI

Provincia di Rieti

S.S. n. 4 Via Salaria – km. 141+600 presso C.O.C. Accumoli
02011 ACCUMOLI (RI)

Telefono 0746/80429 *Fax 0746/80411*

www.comune.accumoli.ri.it *email: comune.accumoli@pec.it*

Ordinanza n. 221 del 29/08/2018

OGGETTO	**ORDINANZA DI MESSA IN SICUREZZA IMMOBILI UBICATI IN ACCUMOLI – FRAZIONE COLLESPADA** **IDENTIFICAZIONE CATASTALE: FOGLIO 74 MAPPALE 9** **FOGLIO 74 MAPPALE 11** **FOGLIO 74 MAPPALE 15** **PROPRIETÀ:** **FOGLIO 74 MAPPALE 9** - **CAVICCHIONI Rita** **FOGLIO 74 MAPPALE 11** - **Sub. 1: FOGLIETTA Carla, TOSTI Daniele, TOSTI Davide** - **Sub. 3: TOSTI Laura, VILLARI Emanuele, VILLARI Emidio, VILLARI Giovanni Paolo** - **Sub. 4: TOSTI Adriana** - **Sub. 5: TOSTI Fiorella** - **FOGLIO 74 MAPPALE 15** **Catasto: Fabbricati** **Catasto: Terreni**

IL SINDACO

PREMESSO che in data 24 agosto 2016 il territorio del Comune di Accumoli e dei Comuni limitrofi è stato colpito alle ore 3.36 da un terremoto di notevole magnitudo e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;

CONSIDERATO che con delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016 è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine al suddetto evento sismico;

DATO ATTO che il 30 ottobre 2016 si è verificato un ulteriore terremoto di notevole magnitudo che ha prodotto ingenti nuovi crolli e interruzioni della viabilità comunale, lasciando le vie di comunicazione ingombre di macerie e detriti in numerosi punti ed isolando alcune frazioni;

TENUTO CONTO che tali fenomeni sismici hanno provocato la perdita di vite umane nonché numerosi sfollati, dispersi e gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche;

RICHIAMATE:

l'Ordinanza n. 2/S del 26 agosto 2016 di sgombero degli edifici;

l'Ordinanza n. 3/S del 26 agosto 2016 di delimitazione delle *"zone rosse"*;

VISTO che sono in atto i sopralluoghi ai fabbricati per addivenire al ridimensionamento della perimetrazione delle zone rosse e all'apertura della viabilità attualmente inutilizzabile;

CONSIDERATA la necessità e l'urgenza di provvedere alla messa in sicurezza delle abitazioni e delle aziende che potrebbero essere agibili laddove rimosse le condizioni di inagibilità indotta;

DATO ATTO che i fabbricati siti presso il Comune di Accumoli **Frazione Collespada** censiti catastalmente al **Foglio 74 Mappali 9 – 11 - 15,** individuati nella planimetria allegata, sono stati danneggiati dal sisma e dal persistente sciame sismico in atto;

Accertato che i fabbricati risultano catastalmente di proprietà di:
Catasto: Fabbricati
Mappale 9:
- CAVICCHIONI Rita nata a ROMA il 25/11/1947 - C.F. CVCRTI47S65H501H

Mappale 11 Sub. 1:
- FOGLIETTA Carla nata a ROMA il 30/09/1935 - C.F. FGLCRL35P70H501J
- TOSTI Daniele nato a ROMA il 18/09/1971 - C.F. TSTDNL71P18H501L
- TOSTI Davide nato a ROMA il 24/10/1973 - C.F. TSTDVD73R24H501R

Mappale 11 Sub. 3:
- TOSTI Laura nata a ROMA il 12/01/1952 - C.F. TSTLRA52A52H501H
- VILLARI Emanuele nato a ROMA il 19/05/1983 - C.F. VLLMNL83E19H501L
- VILLARI Emidio nato a ROMA il 27/12/1988 - C.F. VLLMDE88T27H501Y
- VILLARI Giovanni Paolo nato a ROMA il 11/10/1979 - C.F. VLLGNN79R11H501P

Mappale 11 Sub. 4:
- TOSTI Adriana nata a ROMA il 10/10/1937 - C.F. TSTDRN37R50H501O

Mappale 11 Sub. 5:
- TOSTI Fiorella nata a ROMA il 27/10/1929 - C.F. TSTFLL29R67H501B

Mappale 15 Sub. 3:
- GIACOBETTI Alberto nato a ACCUMOLI il 29/06/1940 - C.F. GCBLRT40H29A019X

Mappale 15 Sub. 4:
- GIACOBETTI Mario nato a ACCUMOLI il 31/01/1936 - C.F. GCBMRA36A31A019Z

Catasto: Terreni
Mappale 15 Sub. 3
- GIACOBETTI Alberto nato a ACCUMOLI il 29/06/1940 - C.F. GCBLRT40H29A019X
- GIACOBETTI Attilio nato a ACCUMOLI il 14/01/1910 - C.F.GCBTTL10A14A019R
- GIACOBETTI Mario nato a ACCUMOLI il 31/03/1936

VISTO l'allegato verbale di sopralluogo tecnico del 01/08/2018 - Prot. n. 7193 del 22-08-2018, redatto da tecnici del Comune di Accumoli, dal quale si rileva:
PUNTO 2. Aggregato Mappali 9-11-15 (Foto n.2-3-4)
"L'aggregato risulta costituito da quattro unità strutturali. La porzione dell'edificio identificato al mappale n. 9 sul lato a confine con il mappale n.11, all'altezza del timpano di copertura presenta parti di muratura crollati sulla falda di copertura del fabbricato adiacente che prospetta sulla pubblica via. Si ravvisa pertanto la necessità di rimuovere i conci di pietra presenti sulla falda del mappale n. 11 che insiste sulla pubblica via e attuare un puntellamento di ritegno sulla parete danneggiata.
L'aggregato necessita anche della rimozione dei coppi pericolanti presenti all'altezza della linea di gronda prospiciente la pubblica via dei fabbricati identificati ai mappali n. 9-11-15."

VISTO che i manufatti non risultano vincolati da parte della Soprintendenza alla tutela dei beni architettonici aventi valenza culturale ed architettonica;

CONSIDERATO l'aggravarsi della minaccia di crollo sulla strada comunale e l'esistenza di un pericolo serio e concreto per l'incolumità pubblica;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio del 24 agosto 2016, adottato ai sensi dell'art. 3,

comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002 n. 286 rep. n. 2600 del 24 agosto 20116 e s.m.i.;

CONSIDERATO che l'urgenza dell'intervento non rende possibile l'applicazione di metodologie ordinarie, secondo le ulteriori precisazioni della Regione Lazio prot. n. 372833 del 22/06/2018;

COMPARATI i diritti e gli interessi individuabili nella fattispecie e ritenendo assolutamente prevalente la salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata;

TENUTO CONTO delle deroghe agli obblighi di comunicazione, di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., previste dall'OCDPC n. 388 del 26.08.2016;

TENUTO CONTO delle precisazioni contenute nella circolare DPC prot. n. UC/TERAG16/0053796 del 13.10.2016, a tenore delle quali qualora i Sindaci, in situazione di grave pericolo per la pubblica incolumità, adottino misure di messa in sicurezza senza la preventiva comunicazione di avvio del procedimento ai proprietari, "*il diritto del proprietario dell'immobile alla preventiva conoscenza di provvedimenti potenzialmente pregiudizievoli per la propria sfera giuridica soggettiva conosce necessariamente una limitazione in ragione del prevalente interesse pubblico*";

CONSIDERATO pertanto di procedere alla notifica del presente provvedimento ai proprietari dell'immobile prima possibile, ma di non poterne sospendere l'esecuzione per l'esigenza di tutelare in via prioritaria l'incolumità pubblica e privata;

VISTA l'Ordinanza n. 388 del 26.08.2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: "*primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*";

VISTA l'Ordinanza n. 391 del 26.08.2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: "*ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*";

VISTA l'Ordinanza n. 393 del 13.09.2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: "*ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*";

VISTA la nota della DICOMAC prot. UC/TERAG16/0047429 del 15/09/2016 recante "*attivazione dei Gruppi Tecnici di Sostegno (GTS) presso i Centri di Coordinamento Regionale provvisori*";

VISTA la nota della DICOMAC prot. UC/TERAG16/0048130 del 19/09/2016 recante "*diramazione delle procedure per il funzionamento dei gruppi tecnici di sostegno (GTS) nella messa in sicurezza temporanea post-sismica di manufatti edilizi ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità, della riduzione del rischio e del ripristino dei servizi essenziali*";

VISTA la nota del Soggetto Attuatore prot. E. n. 49617 del 24/09/2016 ad oggetto: "*Sisma Centro Italia 24 agosto 2016. Procedura per il funzionamento dei Gruppi Tecnici di Sostegno nella messa in sicurezza post-sismica di manufatti edilizi ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità, della riduzione del rischio e del ripristino dei servizi essenziali. Precisazioni e chiarimenti*";

DATO ATTO che l'intervento oggetto del presente provvedimento è teso alla salvaguardia della pubblica incolumità e di comprovata utilità pubblica;

VISTO il Decreto Legislativo n. 285/1992;

VISTI gli articoli 50 e 54 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTO l'art. 16 del D.P.R. 06/02/1981, n. 66;

VISTO l'art. 15 della Legge 14/02/1992, n. 225;

VISTO l'art. 108 del D.L.gs. 31/03/1998, n. 112;

VISTO l'art. 1, comma 2-septies, della Legge 07/04/2017, n. 45: "La notificazione e la comunicazione delle ordinanze di demolizione e di messa in sicurezza di beni di proprietà privataemesse nell'esercizio delle attività di protezione civile volte alla prevenzione dei rischi e al soccorso delle popolazioni sinistrate e a ogni altra attività necessaria e indifferibile, diretta al contrasto e al superamento dell'emergenza e alla mitigazione del rischio, connessa agli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, compresa la notificazione di cui all'articolo 28, comma 6, sesto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016, come modificato dal presente decreto, si effettuano per pubblici proclami, in caso di rilevante numero dei destinatari, di difficoltà nell'identificazione dei medesimi, ovvero qualora i tempi richiesti dalle modalità ordinarie risultino incompatibili con l'urgenza di procedere. In ogni caso, copia dell'atto è depositata nella casa comunale a disposizione degli aventi diritto e pubblicata nei siti internet istituzionali del comune, della provincia e della regione interessati."

RICHIAMATO il D.P.R.L. n. T. 00179 dell'08/09/2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del capo della Protezione Civile n. 388 del 26/08/2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che la Regione Lazio ha disposto di farsi carico della gestione della demolizione di alcuni fabbricati pericolanti siti in Accumoli, come da verbale di incontro tenutosi presso l'Ufficio Ricostruzione di Rieti in data 07/03/2017.

ORDINA

1. La messa in sicurezza dei fabbricati sopra descritti censiti catastalmente al **Foglio 74 Mappali 9 - 11 - 15,** di proprietà di:

Catasto: Fabbricati
Mappale 9:
- CAVICCHIONI Rita nata a ROMA il 25/11/1947 - C.F. CVCRTI47S65H501H

Mappale 11 Sub. 1:
- FOGLIETTA Carla nata a ROMA il 30/09/1935 - C.F. FGLCRL35P70H501J
- TOSTI Daniele nato a ROMA il 18/09/1971 - C.F. TSTDNL71P18H501L
- TOSTI Davide nato a ROMA il 24/10/1973 - C.F. TSTDVD73R24H501R

Mappale 11 Sub. 3:
- TOSTI Laura nata a ROMA il 12/01/1952 - C.F. TSTLRA52A52H501H
- VILLARI Emanuele nato a ROMA il 19/05/1983 - C.F. VLLMNL83E19H501L
- VILLARI Emidio nato a ROMA il 27/12/1988 - C.F. VLLMDE88T27H501Y
- VILLARI Giovanni Paolo nato a ROMA il 11/10/1979 - C.F. VLLGNN79R11H501P

Mappale 11 Sub. 4:
- TOSTI Adriana nata a ROMA il 10/10/1937 - C.F. TSTDRN37R50H501O

Mappale 11 Sub. 5:
- TOSTI Fiorella nata a ROMA il 27/10/1929 - C.F. TSTFLL29R67H501B

Mappale 15 Sub. 3:
- GIACOBETTI Alberto nato a ACCUMOLI il 29/06/1940 - C.F. GCBLRT40H29A019X

Mappale 15 Sub. 4:
- GIACOBETTI Mario nato a ACCUMOLI il 31/01/1936 - C.F. GCBMRA36A31A019Z

Catasto: Terreni
Mappale 15 Sub. 3
- GIACOBETTI Alberto nato a ACCUMOLI il 29/06/1940 - C.F. GCBLRT40H29A019X
- GIACOBETTI Attilio nato a ACCUMOLI il 14/01/1910 - C.F.GCBTTL10A14A019R
- GIACOBETTI Mario nato a ACCUMOLI il 31/03/1936

DISPONE

1. Di demandare all'Area V Edilizia Privata, Ricostruzione e Protezione Civile tutte le procedure di selezione, affidamento e messa in opera degli incarichi di progettazione ed esecuzione degli interventi di messa in sicurezza dei fabbricati individuati nei verbali GTS, secondo la nota del Dipartimento di Protezione Civile prot. n. CG/TERAG16/0072035 del 22/12/2016 e le ulteriori precisazioni della Regione Lazio prot. n. 372833 del 22/06/2018;

2. Che copia della presente Ordinanza sia trasmessa:
   Al Comando di P.M. del Comune di Accumoli presso il C.O.C. di Accumoli;
   Alla Prefettura di Rieti;
   ciascuno per le proprie competenze.

3. Che la presente Ordinanza sia pubblicata sull'Albo Pretorio e disponibile sul sito internet istituzionale del Comune.

AVVERTE

che, in caso di inottemperanza verranno adottati tutti i provvedimenti previsti dalla legge senza pregiudizio per l'azione penale.

La violazione della presente Ordinanza costituisce reato ai sensi dell'art. 650 del C.P.

Contro la presente Ordinanza è ammissibile:
- Ricorso al T.A.R. della Regione Lazio entro 60 gg;
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

COMUNE DI ACCUMOLI - PROV. RIETI

IL SINDACO
Geom. Stefano Petrucci

COMUNE di ACCUMOLI

Provincia di Rieti

S.S. n. 4 Via Salaria – km. 141+600 presso C.O.C. Accumoli

02011 ACCUMOLI (RI)

Telefono 0746/80429 Fax 0746/80411

www.comune.accumoli.ri.it email: comune.accumoli@pec.it

COMUNE DI ACCUMOLI PROT. N. 7193 DEL 22-08-2018

VERBALE DI SOPRALLUOGO TECNICO

Frazione Collespada di Accumoli

In data 12/07/2018 e 01/08/2018 lo scrivente Arch. Dario Secondino congiuntamente con l'Arch. Sante Corradetti in qualità di Istruttori Direttivi Tecnici del Comune di Accumoli, hanno effettuato dei sopralluoghi nella Frazione Collespada di Accumoli per individuare e valutare possibili criticità, ad integrazione dei sopralluoghi già eseguiti a cura dei G.T.S. (Gruppi Tecnici di Sostegno), al fine di proseguire con i dovuti interventi di messa in sicurezza per consentire la destituzione definitiva della zona rossa.

Tutto ciò premesso e constatata l'effettiva necessità di tutela della pubblica incolumità, si ritiene che per diversi aggregati e/o più unità immobiliari interessati dai dissesti di procedere con l'esecuzione delle opere di messa in sicurezza in aggiunta a quelle già previste a seguito dei sopralluoghi eseguiti a cura dei G.T.S..

Di seguito si redige un elenco relativo alla frazione Collespada degli immobili da sottoporre ad interventi "minori" di messa in sicurezza.

1. [redacted]

   [redacted]

2. AGGREGATO MAPP. 9-11-15 (Foto n. 2-3-4)

   L'aggregato risulta costituito da quattro unità strutturali. La porzione dell'edificio identificato al mappale n. 9 sul lato a confine con il mappale n.11, all'altezza del timpano di copertura presenta parti di muratura crollati sulla falda di copertura del fabbricato adiacente che prospetta sulla pubblica via. Si ravvisa pertanto la necessità di rimuovere i conci di pietra presenti sulla falda del mappale n. 11 che insiste sulla pubblica via e attuare un puntellamento di ritegno sulla parete danneggiata.
   L'aggregato necessita anche della rimozione dei coppi pericolanti presenti all'altezza della linea di gronda prospiciente la pubblica via dei fabbricati identificati ai mappali n. 9-11-15.

3. [redacted]

   [redacted]

4. [redacted]

5. [redacted]

COMUNE DI ACCUMOLI PROT. N. 7193 DEL 22-08-2018

Accumoli, 01.08.2018

I Tecnici:

Arch. Dario Secondino

Arch. Sante Corradetti

COMUNE DI ACCUMOLI - PROV. RIETI

[redacted]

Si allegano foto ed estratto di mappa con individuazione del fabbricato

[redacted]

COMUNE DI ACCUMOLI PROT. N. 7193 DEL 22-08-2018

FOTO -1-

FOTO -2-

COMUNE DI ACCUMOLI PROT. N. 7193 DEL 22-08-2018

FOTO -3-

FOTO -4-

COMUNE DI ACCUMOLI PROT. N. 7193 DEL 22-08-2018

Planimetria con individuazione "Interventi Minori"- Frazione Collespada - Foglio 74-

Capo la Valle
Alberi
Vigne
Collespada
Valle
comunale